

Codice DB1407

D.D. 22 dicembre 2010, n. 3495

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Borbera per recupero legname abbattuto dalla corrente tra il ponte per la frazione Castel Ratti e la passerella in frazione Persi, in Comune di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: Sig. Giuseppe Bisio.

Il Signor Giuseppe Bisio, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Borbera, tra il ponte per la fraz. Castel Ratti e la passerella in fraz. Persi, in Comune di Borghetto di Borbera (AL).

L'accesso è finalizzato al recupero di legname trasportato dalla corrente e depositato nell'alveo attivo del Torrente Borbera.

A seguito dell'esame degli elaborati allegati all'istanza, l'accesso può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. è vietato l'accesso nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;

visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;

visto il D.P.C.M. 2/12/2000;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;

visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);

vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;

visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, il Signor Giuseppe Bisio, l'accesso in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato.

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno